



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

### Consiglio Comunale del 30 luglio 2013

#### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 10/10/2013)

L'anno Duemilatredici, addì trenta del mese di luglio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.00 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro		Assente(entra 19.10)	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente giustificato	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente (entra 19.16)	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Perseu Ottavio		Assente
Deiana Bernardino		Assente(entra 19.06)	Pibiri Simone	Presente	
Delpin Dario		Assente(entra 19.05)	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente(entra 19.15)	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi		Assente(entra 19.10)	Schirru Paolo Nicola		Assente(entra 19.02)
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa		Assente(entra 19.15)
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>11</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>14</i>

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**Dr.ssa MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr.ssa GIANCASPRO MARIA LAURA**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 19.<sup>00</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Vicesegretario Generale Giancaspro Maria Laura	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
<b>• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE URGENTE SULLA SITUAZIONE RELATIVA AL COMMERCIO A SELARGIUS</b>	<b>4</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Lilliu Francesco	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Delpin Dario	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
La Consigliera Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Melis Antonio	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Melis Antonio	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Sindaco Cappai Gian Franco	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
<b>• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO COMUNALE – QUINTO GRUPPO – OSSERVAZIONI DELLA GIUNTA</b>	<b>8</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Paschina Riccardo	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
La Consigliera Corda Rita	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	9
Il Vicesegretario Generale Giancaspro Maria Laura	9
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	9
Il Sindaco Cappai Gian Franco	9
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	11
Il Consigliere Delpin Dario	11
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	11
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	11
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	12
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	12
<b>• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE URGENTE SU ITINERARI DELLO SPIRITO SAN LUSSORIO</b>	<b>12</b>
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
La Consigliera Corda Rita	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14

L'Assessore Porqueddu Sandro	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Deiana Bernardino	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Delpin Dario	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Paschina Riccardo	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Consigliere Lilliu Francesco	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
La Consigliera Corda Rita	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Paschina Riccardo	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
L'Assessore Porqueddu Sandro	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	20
Il Consigliere Paschina Riccardo	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
Il Consigliere Deiana Bernardino	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
• <b>INVERSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO</b>	<b>21</b>
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
Il Consigliere Paschina Riccardo	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
• <b>PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES SELARGIUS)22</b>	
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	22
L'Assessore Puddu Emma Giovanni	22
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	22
L'ingegner Ferrari	22
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	23
L'ingegner Ferrari	23
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26
Il Consigliere Deiana Bernardino	26
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	27
L'ingegner Ferrari	27
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	28

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Buonasera a tutti.

Invito i Consiglieri presenti a prendere posto.

Iniziamo i lavori del Consiglio.

Oggi è presente la dottoressa Giancaspro. Buonasera.

**IL VICESEGRETARIO GENERALE GIANCASPRO MARIA LAURA**

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, assente; Caddeo Ivan, assente giustificato; Cioni Riccardo, assente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, assente; Gessa Luigi, assente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, assente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

I presenti sono 11, la seduta è valida.

Riprendiamo dal punto interrotto nella scorsa seduta, "Mozione urgente sulla situazione relativa al commercio a Selargius".

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri: Delpin, Schirru, Deiana. Presenti 14.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Mozione urgente sulla situazione relativa al commercio a Selargius*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Siccome l'argomento è stato abbondantemente discusso nella scorsa seduta, siamo nella fase di voto, salvo che non ci siano ulteriori interventi. Mi sembra che ci siamo trattenuti anche ad oltranza. L'ho detto, salvo che non ci siano ulteriori interventi. Ne abbiamo parlato per tre ore di seguito. Eravamo già in fase di votazione. Quindi procediamo con il voto.

"Mozione urgente sulla situazione relativa al commercio a Selargius". "Si chiede di impegnare la Presidente del Consiglio Comunale unitamente all'ufficio di Presidenza ad indire nel più breve tempo possibile una seduta di Consiglio Comunale aperto per un esame approfondito del problema, prevedendo la partecipazione ed il coinvolgimento dei protagonisti delle parti sociali per far sentire il Comune vicino ai suoi concittadini".

Nomino gli scrutatori. I consiglieri Schirru Paolo Nicola, Palmieri Giuliano e Delpin Dario.

Presenti	14
Voti favorevoli	5 (Deiana, Corda, Melis Antonio, Delpin, Lilliu)
Voti contrari	6 (Palmieri, Paschina, Pibiri, Schirru, Madeddu, Noli)
Astenuti	3 (Sindaco, Mameli, Sanvido)

La mozione non è accolta.

Chiede di intervenire il consigliere Sanvido. Prego. Per dichiarazione di voto, consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Io per dichiarazione di voto e anche per dimostrare quanto poi è accaduto durante il dibattito, quindi dimostrare la mia non condivisione al modo di proporre le cose, perché è sulla sostanza della mozione che individuava un problema specifico, la maggioranza così come chi l'ha rappresentata, minoranza, era d'accordo.

Non si è trovata la possibilità di sintetizzare una posizione più utile e consona all'argomento in quanto alcuni colleghi della minoranza si sono intestarditi in questa posizione del Consiglio aperto come unico metodo. La sera non si è compreso bene quale fosse la ragione, si è potuto comprenderlo meglio il giorno dopo quando il dubbio che ci fosse il solito atteggiamento ad utilizzare in maniera strumentale le cose è stato confermato dalle dichiarazioni fatte e proposte poi sul giornale il giorno dopo, dall'esponente, adesso non so di quale di partito, l'ex collega che voleva diventare Sindaco di questo paese.

È l'ennesima volta che ci ritroviamo ad un uso o ad un tentativo di utilizzare i problemi di questo paese per cercare di avere un rilancio politico.

Il mio voto di astensione... Io non voto contro perché l'argomento sulla solidarietà è serio. Trovo poco serio il comportamento di chi usa strumentalmente queste questioni soltanto per ritagliarsi un punto di notorietà sui giornali. Poi sulla qualità politica delle proposte e delle cose che vuole concludere è assolutamente zero come è zero chi ad un certo punto la condivide anche o la spalleggia su queste situazioni. Abbiate pazienza. Da qui il mio voto di astensione. Grazie.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Aghedu, Gessa, Cioni. Presenti 17.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Sanvido.

Prego consigliere Lilliu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
LILLIU FRANCESCO**

Grazie Presidente.

Signor Sindaco con la Giunta, colleghi, gentile pubblico.

Volevo solamente ribadire il senso del nostro voto favorevole alla mozione per i motivi opposti a quelli che ha citato il collega che mi ha preceduto. Capisco che ci possano essere posizioni differenti, non ci siamo intestarditi, collega Sanvido. Tant'è vero che rispetto alla mozione - chiamiamola mozione, chiamiamola ordine del giorno - presentata durante la scorsa seduta di Consiglio, abbiamo detto una sola cosa: rivediamola insieme partendo dalla sua eliminazione. Io non penso che ci potessero essere frasi più chiare per mostrare il nostro senso di condivisione. Questo per dire che era nostro fine, come è nostro fine ancora adesso e come lo sarà domani, partecipare alla risoluzione dei problemi tant'è vero che mi ha fatto molto piacere quando, durante la conferenza capigruppo, il collega Sanvido stesso ha proposto un percorso istruito dalle Commissioni consiliari.

Vado a concludere perché volevo solamente ribadire questo. Il percorso che noi avevamo individuato e che pensavamo potesse avere condivisione prevedeva una serie di commissioni istruite, appunto, dagli organismi competenti, un percorso partecipato dagli assessori competenti, e guidato in primis dall'assessore alle attività produttive con la Giunta, che poi sfociasse in un momento partecipativo aperto, aperto sia il momento partecipativo ed aperto sia lo strumento che volevamo condividere con i colleghi di maggioranza. Per questa volta non c'è stata occasione, ma sicuramente, chiarendoci meglio, nel futuro ci potranno essere altri momenti. Grazie.

Si dà atto che alle ore 19,15 entra in aula il Consigliere Felleca. Presenti 18.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Lilliu.

Consigliere Delpin, deve anche precisarci qual è il fatto personale.

Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DELPIN DARIO**

Buonasera signori consiglieri, colleghi, componenti della Giunta, signor Sindaco.

Grazie Presidente per la parola.

Il fatto personale è riferito alla valutazione zero, politicamente zero, espressa e declamata dal consigliere Sanvido per chi ha presentato questa mozione e per chi l'ha condivisa. Io una cosa del genere non la consento neanche a mia moglie o a mio fratello di dirla, perché in privato saprei come rispondergli allo stesso livello.

Però chiedo che la Presidenza deplori questa attività. Grazie Presidente. Ha sentito quello che ho detto?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Sì. Grazie consigliere Delpin.

Consigliera Corda, prego, sempre per dichiarazione di voto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Prendiamo atto che la maggioranza che governa questo Comune non intende assolutamente confrontarsi con i problemi della città, non intende assolutamente condividere e confrontarsi con i cittadini che vivono momenti drammatici della crisi che sta attanagliando il nostro paese.

La mozione aveva semplicemente il significato di condividere in quest'aula con un Consiglio Comunale aperto, condividere le problematiche di un settore come il commercio, che sta vivendo un momento drammatico, ed insieme ai protagonisti e alle persone che stanno vivendo questo problema, cioè i commercianti, gli operatori del settore, condividere le problematiche ed insieme trovare soluzioni al problema rappresentato.

La maggioranza di questo Consiglio ha ritenuto che non possono trovare cittadinanza in quest'aula questi argomenti. Noi riteniamo che i problemi della città vadano discussi in quest'aula esercitando il nostro ruolo di rappresentanti dei cittadini e faremo ogni sforzo perché questo accada utilizzando lo statuto ed utilizzando il regolamento di questo Consiglio. Grazie.

Si dà atto che entra in aula la Consigliera Vargiu. Presenti 19.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliera Corda.

Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Melis Antonio. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
MELIS ANTONIO**

Signor Presidente, Sindaco, signori Consiglieri e cittadini.

Io sto intervenendo per dichiarazione di voto, il che vuol dire che mi devo riferire alla votazione che c'è stata poco fa e che ricordava, appunto, la decisione di respingere un'istanza della minoranza tendente a far esplodere, a rendere pubblico un problema che è sotto gli occhi di tutti, non solo dei selargini e del territorio di Selargius, ma del territorio della Sardegna, del territorio nazionale; il commercio è in crisi profonda perché è in crisi la società. Qualcuno della maggioranza la volta scorsa ha ritenuto di poter affermare in senso figurato, in senso democratico... Voleva far passare il concetto che di questi problemi in Consiglio Comunale non se ne deve parlare perché in Consiglio

Comunale si deve parlare soltanto di quello che porta la Giunta o che porta il Sindaco, avendo la maggioranza occhi bendati, per non vedere altro che ci sia o nel paese o nel Comune, tanto più che questa è la sede di esaltazione della democrazia, di esaltazione del paese. Questo è il punto di eco più diffuso nel territorio, proprio la sede del Consiglio Comunale. Di conseguenza non solo affermano questo, ma affermano anche – come ha detto Sanvido adesso – che il fatto che la minoranza, che dovrebbe democraticamente avere ogni mezzo per far sentire la sua voce... Di questi concetti si è servito anche Sanvido quando era da questa parte all'opposizione, sempre se n'è servito del fatto che lui poteva dire quello che voleva in quanto rappresentante della popolazione. Adesso tutto questo è proibito.

Io credo, invece, che tutti questi problemi, proprio perché sono in forte crisi e proprio perché non si vede una possibilità di risolverli, se ne devono fare carico tutti, tutti quanti, maggioranza, opposizione, voci del paese. Chiunque si fa portatore di quella che è l'esigenza, di quella che è la necessità di narrare i mali del paese. Bisogna che lo faccia.

Stavo segnalando un caso all'Assessore questa sera, all'Assessore ai servizi sociali, il quale condivide con me la presa d'atto quasi di una calamita all'interno della popolazione di Selargius - c'è un sacco di gente che ha bisogno – e della sua incapacità o dell'incapacità della stessa Amministrazione a dare risposte. Non è il primo a dire che è difficile.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Melis, le ricordo che siamo in sede di dichiarazione di voto.

Dovrebbe motivare gentilmente il suo voto e farci capire anche il contenuto del suo intervento in questo momento. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
MELIS ANTONIO**

Il contenuto del mio intervento è che la maggioranza comunque non ha capito l'esigenza, invece, di dare eco al problema sollevato dalla minoranza, per discuterne insieme, per vedere non soltanto fra di noi, ma per discutere con le categorie il modo di affrontarlo, tanto più che questo problema è difficile, l'assunzione di questo problema è difficile per tutti quanti.

Quindi male avete fatto a non affrontare il discorso in comune, tanto più che questo problema c'è un modo per farlo esaltare, ve ne accorgete fra non molto perché c'è un altro modo per farlo proprio questo problema e portarlo obbligatoriamente in aula. Siete ciechi anche alle leggi del Comune. Vi dimostreremo fra non molto che questo problema verrà comunque affrontato perché ci sono i modi di affrontarlo perché questo è un modo che stabilisce la legge.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie Consigliere Melis.

Interviene il sindaco per dichiarazione di voto.

Prego.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Grazie Presidente.

Ovviamente sia nei confronti dei cittadini sia nei confronti della mia maggioranza devo giustificare la mia astensione. Va da sé che chi rappresenta l'Amministrazione deve sempre cercare di trovare un punto d'incontro anche all'interno delle discussioni che possono arrivare in aula. Questo è stato il mio atteggiamento così come ho detto nell'intervento della settimana scorsa.

Però quello che va sottolineato è che assieme alla responsabilità che chi rappresenta l'Amministrazione si assume che esiste anche la responsabilità di dire che vi sono Consiglieri comunali che fanno un danno all'Amministrazione, che fanno un danno al paese con dati che peraltro non corrispondono al vero, che vengono strumentalizzati, ma non era l'intenzione di tutti. Perché quando ho detto che ero stato chiamato dalla giornalista sapevo già che cosa stava avvenendo e sapevo già che

avrebbe creato un danno all'Amministrazione, ma la mia intenzione, che era quella di dire che la mozione comunque andava istruita - così come qualche collega della minoranza ha proposto e anche della maggioranza - andava istruita dalle commissioni d'intesa con l'Assessore, andava nel senso di voler affrontare l'argomento serio, ma non strumentalizzato come molte volte avviene. Anche se siamo rappresentanti dell'Amministrazione viene voglia di dire che chi crea danno ne deve pagare le conseguenze, perché questo è un danno d'immagine pessimo, pessimo per il paese. Non corrisponde al vero e va detto a voce alta perché rispetto a 34 che hanno chiuso ce ne sono 74 che hanno aperto, e l'ho detto. Ma un conto è dire che ieri il reddito era 100 ed oggi è 20. Significa che c'è la crisi, Tonino. La crisi vera, ma che riguarda non solo le attività commerciali. Voi provate ad immaginare se io, Amministratore, vado a dire se oggi non è conveniente investire, non è conveniente fare questo, non è conveniente fare quest'altro. Nel mio paese, da Amministratore, dico altro. Credo che sia questo il senso ed è il senso che deve essere accolto anche con spirito costruttivo perché questo era lo spirito costruttivo quando si è detto come affrontare la mozione. Però siccome qualcuno aveva già rilasciato le dichiarazioni al giornale, appena depositata la mozione, aveva bisogno di non tornare indietro.

Io sarei intervenuto per fatto personale perché da Amministratore, da rappresentante dell'Amministrazione è un fatto personale che va contro la città e ci credo fermamente su questo, ci credo fermamente. Tutte le discussioni che si vogliono fare vengano portate in aula, lungi da me dire queste cose.

Quando io ho detto: "Domani apparirà "Commercio a Selargius morto", muore" e così via non ero un falso profeta, no, perché era già così. Era già così. E non è vero. E siccome non è vero... Perché a fronte del Conad che ha chiuso o che chiuderà - e non chiuderà, perché quell'attività che non sarà una, sarà un'altra - però fa piacere dire "venticinque dipendenti verranno licenziati". Non si dice che ad esempio all'Eurospin ne hanno assunti venti. Dobbiamo essere anche in grado tutti insieme... È la mia dichiarazione di voto... Sì, ma verranno ricollocate altre cinque perché lo ha detto la stessa Conad. Tonino, voglio dire, perché non affrontarla anche i cinque che perdono il posto di lavoro, fosse anche solo uno, fosse anche solo uno che perde il posto di lavoro abbiamo l'obbligo di occuparcene, ma non di strumentalizzarlo. Questo è il senso.

Mi fermo anche, perché diversamente potrebbe sembrare quasi una difesa d'ufficio, ma è una difesa d'ufficio per l'Amministrazione, non una difesa d'ufficio del Sindaco.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie signor Sindaco.

Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale - quinto gruppo - Osservazioni della Giunta*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

L'altra volta è stata fatta l'inversione. Ha ragione consigliera Corda, è la seconda mozione. Consigliere Paschina, ha chiesto di intervenire? Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Semplicemente per chiedere in maniera anche urgente l'inversione dell'ordine del giorno, portando in discussione l'osservazione il Piano Urbanistico Comunale, grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Sulla proposta dell'inversione dell'ordine del giorno ci sono degli interventi contrari? Se ci sono degli interventi contrari io non me li invento.

Prego consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

La richiesta di inversione non si può giustificare con l'urgenza, stante che sono calendarizzati già da tempo e stanno proseguendo tranquillamente i lavori del Consiglio sulle osservazioni al Piano Urbanistico. Considerato anche che per discutere questo argomento molti di noi dovranno uscire dall'aula, io credo che sia opportuno proseguire con i punti all'ordine del giorno, c'è un'altra mozione con il punto all'ordine del giorno e poi proseguire tranquillamente con l'esame delle osservazioni al PUC.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

C'è una richiesta di inversione ed una posizione contraria.  
Se non c'è un punto d'incontro io devo metterla ai voti.

Presenti	19
Voti favorevoli	13
Voti contrari	5 (Deiana, Delpin, Melis Antonio, Lilliu, Corda)
Astenuti	1 (Mameli)

Con 13 voti a favore, l'inversione dell'ordine del giorno è accolta.

Quindi trattiamo adesso "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale – quinto gruppo – Osservazioni della Giunta".

Ricordo a chi si trova in una situazione di incompatibilità di lasciare l'aula.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Buonasera.

Invito la Vicesegretario, dottoressa Giancaspro, ad eseguire l'appello.

**IL VICESEGRETARIO GENERALE GIANCASPRO MARIA LAURA**

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, assente giustificato; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, assente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, assente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente giustificato.

Si dà atto che assume la Presidenza il Vice Presidente Lilliu.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Con 12 consiglieri presenti, la Seduta di seconda convocazione è valida.

Proseguiamo con l'esame del quinto gruppo di Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale, proposta della Giunta.

Pertanto invito il Sindaco Gianfranco Cappai ad intervenire.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Grazie signor Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio.

Negli ultimi quasi due mesi il Comune è stato impegnato nelle osservazioni al Piano Urbanistico Comunale presentate dai privati, da tecnici che hanno reso un servizio a tutti i cittadini andando ad esaminare il regolamento edilizio, le norme di attuazione, modifiche. Abbiamo impiegato un mese e mezzo ed è una cosa giusta, corretta, perché il Piano Urbanistico Comunale che viene approvato, che stiamo cercando di approvare tra mille difficoltà nonostante tutti i vincoli che nascono da norme di carattere regionale principalmente, nonostante questo stiamo arrivando ormai alla fine, almeno per quanto riguarda le osservazioni.

Vi è ancora un altro percorso che dobbiamo ancora fare, che riguarda ovviamente dopo queste osservazioni la comunicazione alla Provincia per avere il parere favorevole della VAS, la comunicazione all'Autorità di bacino e così via, tutti quei percorsi che servono per portare l'Amministrazione comunale di Selargius a dotarsi di un piano urbanistico.

L'area cinque, in modo particolare i tecnici dell'ufficio del piano, ma in linea di massima quasi tutti i collaboratori dell'area cinque, ovviamente si sono impegnati a dover rileggere tutte le osservazioni, tutto il piano urbanistico, tutte le varie relazioni che sono state presentate, cercare di entrare in modo puntuale su alcune questioni che potevano riguardare alcuni punti e dare un'interpretazione autentica di alcune frasi di alcuni periodi che sono inseriti all'interno delle norme di attuazione oppure all'interno del Regolamento edilizio. Ovviamente vi sono tanti errori, errori di battitura, dimenticanze, refusi e così via. Queste sono le cose che stiamo portando insieme ad alcuni chiarimenti: che cosa si intende realmente per balcone, quali devono essere le dimensioni, la superficie coperta in alcuni punti, i parcheggi nei centri storici, in modo particolare per quanto riguarda le zone A e B dove vi è già un tessuto urbanistico consolidato che non consente ovviamente di ipotizzare altre soluzioni. Tutte queste osservazioni che sono arrivate dall'ufficio la Giunta le ha fatte proprie e le porta in Consiglio Comunale come unica osservazione. È la quarantacinquesima, ne sono state discusse e approvate, alcune respinte, 44. All'interno di queste quarantaquattro ce ne sono state alcune particolarmente articolate, penso a quella della Provincia, penso a quella che hanno presentato alcuni tecnici selargini, alcuni tecnici locali che hanno comportato anche due sedute, va bene che sia così, perché chi vive realmente anche le interpretazioni perché, magari, ci lavora quotidianamente è giusto che abbia fatto presente a noi Consiglieri Comunali, all'Amministrazione comunale che bisognava intervenire. L'ipotesi che noi abbiamo studiato su come procedere, perché lo avevo già detto nella Conferenza dei capigruppo e l'aveva anticipata anche ai consiglieri, era quello di dire: ognuno di noi, siccome l'osservazione è una, approfondiamo questi punti che vi sono all'interno dell'unica osservazione ed eventualmente, siccome la votazione sarà unica, sarà una sola votazione, se vi sono dei dubbi, se vi sono degli approfondimenti da fare, se vi sono dei suggerimenti da dare, se l'interpretazione non è ancora ulteriormente chiara, i Consiglieri comunali sono invitati punto per punto a chiedere eventualmente di poter intervenire e chiarire.

Ringraziamo ovviamente l'ingegner Fois che è qui presente proprio perché, punto per punto, eventualmente ce ne fosse la necessità, possiamo intervenire.

Ho detto che in linea di massima rispetto a quanto è stato precedentemente approvato, le modifiche reali sono tre o quattro che riguardano principalmente, ad esempio, la viabilità sulla via San Luigi, l'ultimo tratto della via Tazzoli, che era già stato codificato precedentemente, ma che aveva bisogno di ulteriori accertamenti, di ulteriori approfondimenti. La stessa cosa vale per i parcheggi nelle zone A e nelle zone B. La stessa cosa vale per quanto riguarda le aree che possono essere cedute all'Amministrazione sulla base di criteri di carattere generale che riguardavano lo 010 o lo 030 in funzione della fascia di rispetto oppure di aree che comunque erano utili all'Amministrazione, ad esempio, per opere pubbliche.

Ovviamente anche se le osservazioni... Sono 82 pagine, voi considerate che comunque l'ingegner Fois ha dovuto predisporre, poi, tutte le nuove tabelle e quindi ci sono inserite tutte le nuove tabelle a seguito dell'eventuale approvazione dell'osservazione. Nell'ultima parte, ad esempio, che vi troverete, mi suggeriva giustamente l'Assessore, per quanto riguarda le modifiche al Regolamento edilizio c'è la parte già approvata e la parte modificata. Ovviamente quindi la pagina non è una, ma sono due perché viene riportata da una parte la norma del Regolamento già approvata e dall'altra quella

modificata. Principalmente, guardate, riguardano queste cose così come, dicevo, la più importante è la viabilità sull'ultimo tratto di via San Luigi. Era una zona bianca non ancora classificata. In questa fase viene classificata cercando di mantenere a costo zero per l'Amministrazione la destinazione di viabilità che era stata data trent'anni fa, che non verrà più realizzata perché ormai non ci sono più le condizioni per dire che da via San Luigi nell'ultimo tratto si va nella via Daniele Manin. Per chi ha presente – e voi tutti avete presente – l'ultimo tratto a ridosso, prima delle aule catechistiche e della recinzione della struttura sanitaria sul lato sinistro. C'è poi l'ultimo tratto di via Tazzoli che era stato classificato in modo diverso che, però, siccome è a ridosso del canale Riu Nou verrà classificata in Hi4, se non ricordo male. Correggimi, Pierpaolo, se sbaglio. È giusto? In Hi4 perché siamo ovviamente a ridosso del canale. Altre situazioni... La riclassificazione importante di via Mazzini per un impegno che è stato preso dal Consiglio Comunale dove al momento dell'approvazione dell'assestamento complessivo della lottizzazione Sant'Antonio vi era quel tratto di strada che ricadeva, quel tratto di viabilità, in un'area destinata a viabilità per quattrocento metri quadri ed il Consiglio Comunale aveva detto che in sede di PUC per l'area invece che zona B sarebbe diventata zona S così come era prevista nel Piano e la volumetria ridistribuita all'interno della lottizzazione.

Questi sono gli aspetti più importanti, però continuo a dire: questi sono tutti gli approfondimenti che ha fatto l'ufficio, è stato un lavoro davvero importante quello che ha portato avanti l'ingegner Fois con i suoi collaboratori, si può dire che siamo arrivati quasi alla fine, pertanto io mi fermo qui. Se ci sono colleghi che sui punti devono intervenire è presente l'ingegner Fois.

Grazie Presidente.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Sindaco.

Chiederei, siccome è presente, all'ingegner Fois di intervenire.

Prego Ingegnere.

L'ingegner Fois interverrà ad esito degli interventi e delle richieste di chiarimenti dei Consiglieri, pertanto aperto il dibattito.

Invito chi vuole intervenire a richiedere la parola.

Prego consigliere Delpin.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente.

Avrei bisogno, se possibile, di poter verificare sulla documentazione le tabelle, soprattutto quelle relative alla seconda, terza e quarta osservazione perché ho visto dei numeri di cui avrei bisogno di alcune spiegazioni.

Grazie Presidente.

A questo punto se è possibile una breve sospensione per analizzare i documenti.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Accordata la sospensiva richiesta.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,55
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,10
--

Si dà atto che è rientrato in aula il Consigliere e che è uscito il Consigliere Schirru. Presenti 12.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Invito i colleghi Consiglieri a prendere posto. Grazie.

C'è qualche Consigliere che intende intervenire?

Possiamo quindi procedere con la votazione nominando gli scrutatori nei colleghi Gessa, Noli e Delpin, dando per letta la premessa.

Si propone al Consiglio Comunale di accogliere l'Osservazione numero 45, proposta della Giunta, quinto gruppo di osservazioni come da elaborato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, di riservarsi di adottare definitivamente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 della Legge regionale 45/89 il Piano Urbanistico Comunale non appena ottenuto il prescritto parere motivato sul rapporto ambientale di cui al decreto legislativo 152/2006 e di compatibilità idraulica ai sensi dell'articolo 8 delle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico sub ambito della Regione Sardegna.

Presenti	12
Voti favorevoli	11
Voti contrari	1 (Lilliu)
Astenuti	//

La proposta è approvata.

Ha chiesto di intervenire l'assessore Concu. Ne ha facoltà.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO  
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Grazie signor Presidente.

Signor Sindaco, colleghi di Giunta, gentile pubblico presente. Niente, solo per ringraziare tutti quanti i consiglieri per il grande lavoro che avete fatto in questi mesi, per tutte le sedute di Consiglio, le sedute fino a tarda sera leggendo tutti questi atti, in modo particolare l'ingegner Fois che finalmente può andare in ferie. Grazie Pierpaolo e grazie a tutti quanti voi. Grazie signor Sindaco.

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

Grazie Assessore.

Possiamo pertanto proseguire con il terzo punto all'ordine del giorno.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:  
*Mozione urgente su "Itinerari dello spirito" San Lussorio***

**IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO**

"Mozione urgente su "Itinerari dello spirito" San Lussorio".

Invito i consiglieri che si sono assentati a causa della situazione ostativa di cui al PUC a tornare presso i propri posti e anche la Presidente Gabriella Mameli.

Si dà atto che rientrano in aula: la consigliera Mameli e i Consiglieri Pibiri, Schirru, Paschina e Vargiu.

Si dà atto, inoltre, che esce il Sindaco e rientra la Consigliera Carda. Presenti 17.

Si dà atto che la Consigliera Mameli riassume la Presidenza.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Suspendo per qualche minuto il Consiglio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prima di riprendere i lavori del Consiglio convoco i capigruppo al tavolo della Presidenza per una breve conferenza capigruppo.

Procediamo con i lavori del Consiglio. Possiamo riaprire i lavori. La sospensione è terminata, quindi vi invito a prendere posto.

Procediamo con i punti all'ordine del giorno, "Mozione urgente su "Itinerari dello spirito" San Lussorio".

Consigliera Corda per l'illustrazione. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Signor Sindaco, che non c'è, signore e signori della Giunta, colleghi consiglieri.

La mozione è stata presentata da tutti i Consiglieri della minoranza di questo Consiglio e riguarda gli "Itinerari dello spirito"; è un progetto di turismo culturale identitario e religioso promosso dalla Regione Sardegna nell'ambito di reti e percorsi nazionali ed internazionali in grado di generare un'offerta turistica strutturata capace di attrarre importanti flussi soprattutto nei periodi di bassa stagione.

Si propone di sostenere eventi e manifestazioni a forte connotazione identitaria se caratterizzati da elementi di aggregazione e di coordinamento territoriale. Gli "Itinerari dello spirito" quindi è un progetto di turismo religioso che è stato promosso dalla Regione Sardegna, che allo stato attuale ha promosso degli itinerari cosiddetti dello spirito che si basano sul culto dei santi. È stato attivato l'itinerario dello spirito, il percorso di arte romanica, natura e spiritualità e miniere, nuraghi e spiritualità.

Questi programmi sono stati selezionati dall'Opera Romana Pellegrinaggi in un anno speciale, il 2013 è l'anno della fede. Inoltre sono previste sul territorio regionale una serie di promozioni sul territorio come: i "Cammini di San Giorgio", che è vescovo di Suelli dalla Trexenta alle Baronie; di Santu Iacu dal Campidano alla Barbagia; quelli di Santa Barbara nel Sulcis Iglesiente, dei Santi e Martiri sardi dalla Gallura alla Marmilla; di Sant'Antioco; di Sant'Efisio come i fuochi di Sant'Antonio e i riti della settimana santa.

Per capire di che cosa stiamo parlando vi do alcuni dati. Il turismo religioso muove nel mondo trecento milioni di persone l'anno con un giro di affari di diciotto miliardi di dollari, 4,5 miliardi vengono generati dall'Italia. L'Italia registra quaranta milioni di pellegrini per un totale di circa venti milioni di pernottamenti. I luoghi di destinazione sono 30.000 basiliche, 700 chiese e musei, 220 santuari, monasteri e conventi ed altre proprietà della Chiesa cattolica.

Partendo da questo progetto che la Regione Sardegna ha promosso e guardando la nostra realtà del Comune di Selargius che è rappresentata da un patrimonio culturale materiale molto importante, noi abbiamo delle chiese importanti, la chiesa romanica di San Giuliano, la chiesa medievale di San Lussorio e poi abbiamo nella popolazione molto sviluppato il culto del santo, infatti la proposta è di istituire uno dei cammini dello spirito sul culto di San Lussorio per realizzare anche a Selargius un flusso turistico di pellegrini che vengono a visitare la Chiesa, ma che lasciano anche economia in questa città. Se consideriamo poi che il culto del santo, di San Lussorio non è soltanto di Selargius, ma è di molti comuni della Sardegna, ma anche di Pisa, di Pavia, tant'è che nel 2004 in occasione del milleseicentesimo anniversario del martirio sono state portate a Selargius da Pavia le sacre reliquie che hanno visto la concentrazione a San Lussorio di più di 10.000 persone che sono venute a visitare le sacre reliquie oltre ad una folta delegazione della Toscana. Questo ci ha dato anche la misura di cosa potrebbe essere davvero un itinerario, un cammino sul culto del santo strutturato, organizzato, con riferimenti per il pernottamento, per l'utilizzo dei nostri prodotti sia enogastronomici che altro. Oltretutto noi lavoriamo su un itinerario che esiste già perché nel medioevo la chiesetta di San Lussorio era già meta di pellegrini ed il documento inequivocabile del passaggio dei pellegrini è dato dalla registrazione che c'è nelle pareti, come entriamo nella chiesetta di San Lussorio su alcune

mattonelle che ci sono nelle pareti, sui conci che ci sono nelle pareti ci siano le orme dei pellegrini perché i pellegrini usavano segnare con un punteruolo il segno dei sandali oppure dei piedi a dimostrazione che erano passati in quel sito. Proprio lasciavano un segno della loro presenza. Queste orme sono incise nei conci all'ingresso laterale della chiesa sette a dimostrazione che la chiesetta di San Lussorio fin dal medioevo era meta di pellegrini che venivano, insomma, per la clemenza, ma anche per il culto del santo.

La proposta con questa mozione è quella di ricostruire oggi un itinerario sul culto di San Lussorio che serva come veicolo economico culturale per Selargius e promuovere anche sviluppo ed occupazione su questo filone che, come abbiamo visto, muove tantissime persone e realizzano economie per i luoghi che sono destinatari dei pellegrini. La proposta contenuta in questa mozione è di dare mandato come Consiglio al Sindaco, all'Assessore competente insieme alle organizzazioni religiose che operano a Selargius; penso al Gremio di San Lussorio che sicuramente ha un ruolo importante nella cura sia della chiesetta sia dei festeggiamenti del santo e quindi realizzare questo itinerario mettendo in rete Selargius con altri centri dove è venerato lo stesso santo sia a livello regionale che a livello nazionale proprio per valorizzare e promuovere il nostro patrimonio culturale e religioso e quindi non su territorio. Questo è il senso della mozione che sottopongo all'attenzione del Consiglio. Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Felleca, che entra la Consigliera Porcu e che rientra il Consigliere Felleca. Presenti 18.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliera Corda.

Si apre il dibattito. Se ci sono richieste di intervento.

Chiede di intervenire l'Assessore Porqueddu. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PORQUEDDU SANDRO – Assessore sociale, giovanile, culturali e sportive**

Grazie Presidente.

Colleghi della Giunta, Sindaco facente funzioni, colleghi del Consiglio.

Innanzitutto io ringrazio la minoranza per l'alto contenuto di questa mozione. È una mozione importante che soprattutto... Il resto è un carattere sicuramente culturale, storico e religioso. Uso questi tre aggettivi perché sono parte integrante della nozione stessa che è stata presentata, appunto, dalla minoranza, prima firmataria la consigliera Corda; perché questi tre aggettivi, come dicevo, per garantire quella che è la vera identità della mozione hanno necessità di un connubio. Il connubio deve essere quello di identità religiosa assieme all'identità culturale assieme all'identità storica vera e propria. Questa attività, questa mozione che la minoranza vuole proporre è un'identità fondamentale soprattutto per lo sviluppo socioculturale, ma soprattutto quello religioso in quanto i termini che ha presentato la consigliera Corda corrispondono ai dati che l'identità religiosa e culturale ha non solo nella nostra cittadina. Come giustamente diceva la consigliera Corda, l'identità culturale di Selargius risale già al medioevo, la chiesa di San Giuliano, la chiesa di San Lussorio. Soprattutto San Lussorio è un santo che è venerato addirittura in varie parti della Sardegna e non solo della Sardegna perché giustamente la consigliera Corda diceva che è stata importata attraverso le reliquie a Selargius. Questa identità culturale deve essere necessariamente andare al di là del confine che non è solo quello selargino, ma deve raggruppare non solo gli interessi cittadini, ma bensì deve raggruppare un po' quelli che sono gli interessi nazionali e, perché no, anche internazionali perché vediamo che ormai il turismo religioso abbraccia un po' tutto il mondo, ne è testimone proprio Papa Francesco, il successo che ha avuto proprio in Brasile nell'ultimo viaggio che, appunto, si è concluso qualche giorno fa. Per cui, dicevo, questa è una mozione che sicuramente ha una rilevanza storica, ma soprattutto ha un'identità religiosa che potrà, attraverso questa mozione, attraverso l'iniziativa di questa mozione, avere anche uno sviluppo commerciale e turistico dove potrebbe integrarsi Selargius. Non a caso è stato citato che

alcuni cammini della fede, così come sono iniziati addirittura già da qualche anno, addirittura il primo forum regionale della cultura religiosa è stato fatto proprio a Galtelli in occasione del quattrocentesimo anniversario del Los milagros del Cristo. Quindi significa che già questo, già la Regione ha identificato, si è resa partecipe del fatto che questa identità culturale che abbraccia, che abbiamo soprattutto in Sardegna può essere sfruttato attraverso un'identità culturale e anche turistica. Questo è un fatto importante, tant'è vero che per esempio il cammino di Santu Iagu è una rete di più comuni, addirittura sono ventuno comuni che si sono integrati per determinare quello che è il cammino della fede, che oltre il cammino vero e proprio raggruppa anche varie attività turistiche commerciali che possono dare anche sviluppo in questo momento di crisi che attanaglia soprattutto in particolare la Sardegna, ma addirittura l'Italia; può essere uno sviluppo identitario per cercare di incrementare anche il turismo culturale e religioso.

Quindi questa mozione credo che proprio debba essere accettata, anzi deve essere proposta soprattutto e dobbiamo essere noi partecipi, Consiglieri. Lo stesso Gremio di San Lussorio oppure, perché no, anche le scuole. Vedere un attimino, studiare meglio quelli che sono i luoghi sacri, ma soprattutto i luoghi culturali che in questo momento noi abbiamo a Selargius. Io ritengo che l'importante in questo momento si è a capire esattamente qual è il contenuto che questo tipo di mozione può dare anche perché io qualche giorno fa sono stato proprio in Regione per capire esattamente se c'erano state delle linee guida. Queste linee guida attualmente non esistono. Per lo meno è una bozza che l'Assessorato al turismo sta proponendo che presumibilmente entro l'estate o subito dopo l'estate le presenterà in modo tale che attraverso queste linee guida ci sarà una conoscenza diretta su quello che effettivamente noi vogliamo.

Da un punto di vista di finanziamenti non ci sono finanziamenti anche perché, ripeto, se noi non abbiamo queste linee guida che verranno presentate dalla Regione non potremmo mai capire esattamente quello che effettivamente la Regione vorrà avere insomma. Però l'importante è cercare di identificare quello che è lo spirito vero e proprio, lo spirito vero e proprio di questa identità religiosa anche perché non può essere e non deve essere solamente la festa religiosa paesana anche perché noi per esempio in Sardegna abbiamo 917 feste paesane dove tutte, comunque vada, vengono... Queste feste paesane alla fine trovano solo quell'aspetto laico, che è anche in piccola parte religioso, e non riescono ad avere un'identità culturale e religiosa che potrebbero avere. L'importante è cercare di trovare degli strumenti tali che ci possano consentire di avere un'identità vera e propria. Per esempio "L'itinerario dello spirito" potrebbe essere necessariamente anche affrontato attraverso i comuni limitrofi per citare, per esempio, la chiesa di San Gemiliano che c'è a Sestu, per citare Santa Barbara, per citare le chiese anche che ci sono a Quartucciu di San Giorgio, San Biagio, Sant'Isidoro. Questo itinerario turistico per cui, se noi riusciamo ad abbracciare un itinerario più vasto e non fermarci solo a quella che è l'identità paesana, è chiaro che riusciremo ad ottenere dei risultati migliori. Ripeto, le linee guida sono in bozza... Dovrebbero essere emanate, mi hanno detto, entro l'estate. La bozza è conclusa, deve essere solo approvata dall'assessore al turismo. Per cui io ritengo che, se noi vogliamo procedere direttamente a chiedere alla Regione di inserire già all'interno del turismo culturale religioso, bene, lo possiamo fare subito o altrimenti, secondo me, sarebbe opportuno attendere un attimino quelle che sono le linee guida che sono attualmente in bozza per cercare di fare una richiesta ben precisa e per poter esprimere anche un concetto più razionale di quello che effettivamente vorremmo e di quello che la Regione ci chiede.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi?

Prego consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie signor Presidente.

Signori Consiglieri, Giunta, gentile pubblico, signor Vicesindaco che fa le veci del Sindaco e ne ha i diritti.

Credo che come firmatario della mozione anche io sono abbastanza d'accordo su tutto ciò che si è detto e colgo con favore l'intervento dell'Assessore che esprimeva praticamente l'assenso al tratto della mozione.

Quando in un intervento tra il 2002 ed il 2007 parlando di Selargius dissi che Selargius purtroppo... sì, è vero, è allocata bene rispetto a molti altri centri della Sardegna, però non è né mare né montagna e che quindi si vede tarpare le ali dai movimenti che il mare o la montagna porta via, deve cercare di identificarsi in tutto quello che rimane e questa potrebbe essere una carta, una carta da giocare che non stravolgerà certo gli equilibri economici di Selargius però, voglio dire, se inserito in un piano religioso - come credo che la fede a Selargius non manchi - in un piano di movimentazione di massa perché su questo si deve puntare, il turismo religioso non è certo un turismo d'élite dove si muovono grandi capitali. Però muovendo grandi masse con piccoli capitali si può arrivare a portare beneficio comunque a chi nei contorni di questo movimento c'è e ci vive. Io spero voglio sperare che la Giunta e l'Amministrazione comunale di Selargius raccolgano con impegno questo tracciato di questo nuovo cammino. Certo, l'augurio è che ci si possa avvicinare al cammino di Santiago di Compostela o ai movimenti... Sarebbe una follia, ma anche loro credo che abbiano mosso i primi passi inconsapevoli del movimento che poi avrebbe trascinato quel cammino di fede. È con questo augurio che io auguro che Selargius faccia parte di un cammino nuovo perché ne abbiamo la facoltà, la capacità. Ci sono delle menti pensanti che ancora funzionano e delle menti capaci. Spero che venga raccolto con molto entusiasmo questo progetto. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Deiana.

Chiede di intervenire adesso il consigliere Delpin.

Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente.

Non entro in merito alla mozione come argomentazione, ma volevo semplicemente ricordare che, essendo un bando regionale pubblicato che va a scadenza, se non ricordo male, entro il mese di settembre o a metà settembre e, siccome possono aderire a questo bando oltre alle amministrazioni locali anche le associazioni religiose culturali, direi che se fosse possibile dare mandato alla Giunta, o chi per loro, di attivarsi con una certa solerzia e sollecitudine non sarebbe male. Era semplicemente una raccomandazione in questo senso.

Grazie Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Delpin.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Paschina, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Come è stato evidenziato anche dall'Assessore, fermo restando che è condivisibile la proposta dei colleghi della minoranza, ma l'Assessore ci fa notare che questo è un bando che l'Amministrazione regionale sta portando avanti da tempo pur ancora non avendone definito le linee guida.

Abbiamo tutto il tempo per poter condividere non questa mozione, ma io proporrei all'assemblea un ordine del giorno, ma da condividere davvero, da condividere tutti insieme.

Per cui la mia proposta è questa, qualora veramente volessimo... Come i colleghi cercano di dimostrare, avere voglia di dividerlo, io proporrei da parte vostra la richiesta di ritiro della mozione e con un attimo di serenità sedersi intorno ad un tavolo, verificare quali sono le condizioni, sempre tenendo conto che la Regione promotrice di questa iniziativa non ha ancora steso le linee guida. Io proporrei la stesura in condivisione generale di un ordine del giorno che, credo, possa andare a buon fine. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Paschina.

Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
LILLIU FRANCESCO**

Grazie Presidente.

Io ritengo che sia condivisibile la considerazione che ha fatto il consigliere che mi ha preceduto. Non parlo naturalmente a nome della minoranza non avendone la facoltà, parlo a nome personale sperando che mi seguano i colleghi. Io penso che sulla scorta di ciò che ha detto il consigliere Paschina possiamo fare ricorso alla nostra serenità, se la Presidente vorrà concederci una sospensiva, metterci davanti ad un tavolo e condividere un ordine del giorno condiviso sulla scorta di quello che ha detto chi mi ha preceduto. Grazie Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Lilliu.

Prego consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

La mozione non faceva riferimento a nessun tipo di bando. La mozione faceva riferimento ad un progetto, "i cammini dello spirito" che la Regione sta già promuovendo, che sta già attuando.

Se ricordate la discussione sul bilancio, il Sindaco fece riferimento ad una telefonata, ad una chiamata di un esponente dell'associazione che stava curando per la Regione questi itinerari e non aderì alla richiesta perché non la ritenne una cosa seria. Parlo tra virgolette perché il testo esatto del discorso del Sindaco non lo ricordo, però faccio appello ai colleghi a ricordare l'intervento del Sindaco in occasione della discussione del bilancio. Questa mozione non fa riferimento a nessun bando, che è di questi giorni bando, e né alle linee guida che devono venire sul turismo religioso. Perché l'itinerario di San Lussorio potrebbe rientrare a pieno titolo nel progetto che è già in atto. Si tratta però anche di costruirlo questo itinerario, non è che siccome è contenuto in una mozione, il pacchetto è pronto. Si tratta, appunto, di attivare, l'Amministrazione deve attivare una serie di iniziative, poi sceglierà la modalità più opportuna, più adeguata, magari avvalendosi anche della collaborazione di esperti che mettano su un pacchetto, un pacchetto di turismo culturale e religioso sulla figura e sul culto di San Lussorio che poi venga presentato alla Regione per essere finanziato e per poter essere realizzato a Selargius. Questo è il senso. Non è che approvando la mozione noi abbiamo... C'è un impegno dell'Amministrazione che lavorerà in questa direzione. Possibilmente, come Consiglieri di minoranza vorremmo anche essere partecipi di questa progettazione, di questo progetto che l'Amministrazione mette in campo. Non trovo incompatibile con quello che già c'è stato. Non dobbiamo aspettare né linee guida e né il bando. Ci potremmo tranquillamente inserire anche in questo bando; è un'ulteriore

possibilità per l'Amministrazione, però la proposta può già farla perché è all'interno del progetto l'Amministrazione regionale sta mettendo in campo questi mesi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliera Corda, c'è una proposta che è quella di fare un ordine del giorno condiviso sulla base....

Prego consigliere Paschina.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Io sono intervenuto per dichiarazione di voto l'inizio del Consiglio Comunale quando abbiamo dovuto votare la precedente mozione presentata dalla minoranza. La mia dichiarazione di voto voleva dire, quella precedente, che non è possibile chiedere ad un'aula intera condivisione quando in una mozione io vado a dire in maniera chiaramente, come è già stato detto, strumentale che la grave situazione che sta attraversando il nostro paese... Io non so se per paese intendesse l'Italia o Selargius. Sono la conseguenza di una politica di sviluppo assente.

Permettimi Lilliu, voglio arrivare, invece, a dire che oggi, riguardo a questa seconda mozione, ho trovato una disponibilità eccezionale. Io oggi per la prima volta ho sentito un ragionamento serio, concreto, che chiaramente veniva dalla bocca del consigliere Lilliu.

Questa è un tipo di apertura che consente a tutto questo Consiglio veramente di portare avanti delle discussioni di una certa linea. Noi stiamo assistendo anche oggi ad una presa di posizione da parte della consigliera Corda che probabilmente ha già comunicato alla stampa anche di questa mozione, dove siamo semplicemente chiedendo: "Sediamoci ad un tavolo". Ci vogliamo arroccare sul fatto che non sia possibile? Benissimo, ne prenderemo atto che non avete nessuna intenzione, ad eccezione del consigliere Lilliu, non ci sia la disponibilità di trovare un accordo. Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula la Consigliera Porcu. Presenti 17.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Ho chiesto appositamente alla consigliera Corda e lei ha detto che è intervenuta solo per precisare che non si riferiva né al bando, alle linee guida, ma che non era contraria ad un ordine del giorno.

Consigliere Paschina, ho chiesto io una precisazione in questi termini.

Siccome mi sembra di capire che siete tutti d'accordo, concedo qualche minuto di sospensione per procedere.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,50
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 21,07
--

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prima di dare lettura dell'ordine del giorno condiviso....

Prego assessore Porqueddu.

Interviene l'assessore Porqueddu per una breve precisazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PORQUEDDU SANDRO – Assessore sociale, giovanile, culturali e sportive**

Credo che mi sia dovuta una piccola precisazione. Innanzitutto mi sento anche di condividere un attimino il discorso che una parte della maggioranza e qualche consigliere proponente ha voluto fare in merito alla presentazione dell'ordine del giorno.

L'ordine del giorno, secondo me, così come lo intendo io - e soprattutto credo di interpretare il pensiero del consigliere proponente, e mi sembra che ci sia stata anche l'approvazione del consigliere Lilliu - e dovuto al fatto che il Consigliere, vedendo esattamente la problematica, soprattutto l'identità religiosa e culturale storica e, perché no, anche turistica, voleva essere un percorso comune dove tutti quanti, sia maggioranza che opposizione, volevamo dare un alto significato a questa mozione.

Nella premessa iniziale io ho detto che ringrazio tutta la minoranza che all'unanimità ha presentato quest'ordine del giorno, in particolare la consigliera Corda per l'alto contenuto storico, sociale e religioso che si è voluto dare a questa mozione. Per cui io personalmente credo di avere apprezzato e di avere condiviso totalmente quella che era l'iniziativa sia della maggioranza - mi permetto di essere un attimino narcisista - e anche dell'opposizione riconoscendo l'alto valore della mozione, l'alto contenuto della mozione stessa. Questa era una mia precisazione.

Per quanto riguarda le linee guida io, come tutti quanti noi ogni tanto, andiamo a sfogliare Internet giusto per una questione anche culturale, per una questione conoscitiva. Esattamente io mi sono aggiornato nell'ultimo documento della Regione Autonoma Sardegna, che presento anche alla Presidenza del Consiglio, dell'ultimo aggiornamento del 18 luglio 2013 dove la Regione Autonoma della Sardegna cita: "Progetto turismo identitario religioso" eccetera. Lo leggo. "La creazione sempre più strutturata e qualificata di offerte, filiere del turismo religioso nell'isola, è l'imminente definizione con relativa delibera di Giunta, l'imminente definizione con la relativa di Giunta, quindi è imminente così come dicevo, perché c'è in bozza, delle linee di guida a cui dovranno attenersi i vari percorsi religiosi sardi".

Io generalmente non urlo anche perché questo tipo di situazioni a me non piacciono. Io chiedo scusa, però a me piace... Ho sempre condiviso, anche quando era all'opposizione, ho cercato di fare o un'opposizione coerente, ma non credo mai di essere andato oltre anche alzando il tono della voce. Per cui ritengo che soprattutto in una mozione dove aveva un'identità anche religiosa mi sembrava che ci potesse essere una condivisione totale o perlomeno... o in parte senza che si potessero creare queste piccole situazioni che sono, secondo me, anche incresciosi. Però ognuno di noi è grande e vaccinato, può interpretare e può svolgere il ruolo del Consigliere Comunale o dell'Assessore o del Sindaco in maniera opportuna.

Quando parlavo di linee guida era un riferito, appunto, che erano imminenti. Io so che c'è una bozza perché mi è stato detto, appunto, da un funzionario dell'Assessorato al turismo che l'Assessore competente la sta rivedendo.

Per cui la proposta che io facevo - e lì condivido anche quello che dice la consigliera Corda - alcuni hanno presentato, anche il Sindaco di Mandas che si è fatto portavoce come capofila di nuovi comuni, o Santa Barbara di Iglesias che ha radunato 21 comuni hanno presentato dei progetti. Questi progetti, badate bene, oltre a presentarli alla Regione devono avere un parere della Chiesa, tant'è vero che il promotore, uno dei promotori di questa iniziativa proprio è stato l'Arcivescovo. Per cui c'è un parere tecnico per quanto riguarda la Regione, però deve essere necessariamente espresso anche un parere ecclesiastico. Per cui la mia proposta iniziale era: condividere la mozione, presentare eventualmente un ordine del giorno condiviso, aspettare le linee guida in modo tale che poi non scavalchiamo quello che effettivamente noi possiamo fare perché è probabile che le linee guida ci diano degli indirizzi diversi che in questo momento non abbiamo. È vero che sono stati già presentati dei progetti, però bisognerà vedere in base alle linee guida in che modo quei progetti già presentati verranno integrati.

Era questa la mia precisazione, credo che si possa anche votare.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie Assessore.

Diamo atto dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale, preso atto del dibattito scaturito in Consiglio avente oggetto "Itinerari dello spirito" San Lussorio, in merito all'inserimento all'interno della rete del turismo culturale e

religioso nell'ottica della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e religioso del Comune, dà mandato alla Commissione competente, al Sindaco e alla Giunta di procedere ad una proposta volta alla presentazione di un progetto o di una serie di iniziative idonee volte alla realizzazione e all'implementazione del turismo religioso anche in conformità alle proposte emerse in sede regionale.

Presenti	17
Voti favorevoli	16
Voti contrari	//
Astenuti	1 (Sanvido)

L'ordine del giorno è accolto

Prego consigliere Sanvido, per dichiarazione di voto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie.

Come penso abbiate potuto verificare, io non sono intervenuto su questo tipo di argomento non perché non avessi mie opinioni o non avessi convincimenti, ma ho avuto l'impressione netta che rischiavamo di ripercorrere il processo dell'altra mozione.

La mia percentuale di cattolico rispetto ad un uso così come è stato rappresentato da più parti dell'elemento spirituale per utilizzi o di tipo turistico o di tipo opportunità come qualcuno vedeva facendo le similitudini ad altri sentieri religiosi o percorsi religiosi più importanti, sperando di poter determinare anche qui chissà quali miracoli di tipo economico, non di tipo religioso, mi hanno costretto a fare questo tipo di ragionamento.

Ritengo, voglio che la cosa sia molto precisa, che l'operazione a tradurla poi in un'ordine del giorno condiviso, facendo che questa mozione imperniata come l'altra volta riprendesse dei criteri di fattibilità così come ha proposto l'Assessore, abbia qualcosa di sensato rispetto al processo. Non ho modo di condividere questa scelta così ampia di utilizzare un elemento religioso o di credulità religiosa, che in questo paese io non percepisco, ritenendo di poterne fare elemento di rilancio economico o turistico o comunque commerciale. Mi è sembrato, ho usato una battuta – e qui chiuso – quasi la proposta ha provocato.. l'ho definita "simonia". Qualcuno, evidentemente, cattolico forse anche più di me, sentendo o percependo odore di zolfo, in prospettiva sta pensando di ritagliarsi delle indulgenze proponendo all'attenzione pubblica... Io questa cosa, qui sinceramente, non ho intenzione di assecondarla. Mi è sembrata molto strumentale e demagogica come sempre, però non ho voluto oppormi.

Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula la Consiglieria Corda. Presenti 16.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Sanvido.

Prego consigliere Paschina.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Semplicemente per dire veramente e complimentarmi con l'Assessore per l'ottimo intervento che ho appena avuto modo di ascoltare.

L'Assessore ci ha anche spiegato che questo procedimento non è ancora arrivato ad uno stato finale e paradossalmente oggi abbiamo addirittura sentito parlare di date di scadenza. Ma, detto questo, io veramente vorrei ringraziare tutta la minoranza per avere finalmente, ritengo, con il grandissimo contributo del collega Lilliu, ragionato in merito al fatto che questo tipo di interventi devono essere condivisi con l'intero Consiglio.

Io ringrazio Lilliu, ringrazio tutta la minoranza.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Paschina.

Prego Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie signor Presidente.

Giusto per chiarire le idee a qualcuno.

Perché ognuno di noi ha una percentuale di buio. Quindi speriamo che, anche grazie a questa mozione, alla vicinanza della chiesa di San Lussorio... Che l'ordine del giorno determinato dalla mozione che abbiamo presentato noi e, vista la vicinanza di quella chiesetta, di quel santo, per irradiazione molte volte se ne trae beneficio.

Chi vuole intendere ha capito.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Deiana.

Chiuso il punto. Con la trasformazione della mozione in ordine del giorno, così come votato, possiamo andare avanti con i lavori del Consiglio.

**INVERSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Il punto successivo, vi ricordo, in seduta di prima convocazione.

Il punto quattro, "Costo di costruzione. Ridefinizione parametri".

Prego consigliere Paschina. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Grazie.

Per una richiesta di un'inversione dell'ordine del giorno, Presidente, perché abbiamo un ingegnere che ha dato la sua disponibilità e credo che abbia atteso più del dovuto.

Vorrei che si portasse avanti il punto cinque all'ordine del giorno, Approvazione Programma di Sviluppo del Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES Selargius).

Grazie Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Ricordo anche che, oltre che ringraziare l'ingegner Ferrari che è presente, che nel cronoprogramma l'approvazione della delibera era prevista per il 30 luglio, quindi ci sono anche ragioni di urgenza che giustificerebbero questo mutamento dell'ordine del giorno.

Chiedo se si sono delle posizioni contrarie. Mi sembra di capire che non c'è nessuna posizione contraria, quindi diamo per approvata l'inversione dell'ordine del giorno.

Quindi passiamo al punto cinque.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Approvazione Programma di Sviluppo del Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES Selargius).*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Per la presentazione della proposta interviene l'assessore Emma Puddu.

Prego Assessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE**

**PUDDU EMMA** – Assessore Ambiente e Servizi Tecnologici

Buonasera a tutti i colleghi del Consiglio, colleghi di Giunta, Vicesindaco e gentile pubblico.

L'anno scorso, proprio il 2 agosto 2012 con delibera del Consiglio abbiamo adottato quella che è stata la delibera dove abbiamo aderito al cosiddetto "Patto dei Sindaci".

Con il Patto dei Sindaci il Comune praticamente si impegna a predisporre quello che viene definito PAES, che non è altro che un Piano d'Azione per l'Energia sostenibile.

Con questo Piano noi ci impegniamo a ridurre entro il 2010 del venti per cento le emissioni di CO2 nell'atmosfera. Come? Con delle azioni che, appunto, ci vengono illustrate in questo Piano d'Azione che stiamo andando a predisporre. Gli uffici hanno dato l'incarico ad una società che si occupa proprio di energy manager, energia sostenibile che si chiama **Elios SESCO** che oggi ci viene rappresentata dall'ingegner Ferrari che, come dicevamo, ha dovuto attendere un attimino prima di poter esporre quello che è stato il suo lavoro.

Oggi praticamente abbiamo la necessità di approvare quello che è l'inventario base delle emissioni che praticamente è la base per poter poi predisporre il PAES, il cosiddetto Piano d'Azione delle Energie sostenibili perché praticamente ci dà quello che è l'indicatore della quantità di CO2 che noi come Comune di Selargius andiamo ad emettere annualmente. Come? Con l'utilizzo delle automobili, con lo spreco, l'utilizzo dell'energia elettrica, con i riscaldamenti, con l'aria condizionata e con tutto ciò che è, appunto, rende sempre più difficile praticamente il lavoro, rendere pura la nostra area.

Il loro compito, il nostro compito è quello, appunto, di ridurre questo che l'inventario base del venti per cento da qui al 2020. Quindi io lascerei la parola all'ingegner Ferrari che ci spiegherà come è stato portato avanti il lavoro e sulla base di che cosa, appunto, siamo arrivati a questi risultati.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie Assessore.

Quindi procediamo con l'illustrazione.

Prego Ingegnere.

**L'INGEGNER FERRARI**

Buonasera a tutti.

Come vi ha accennato l'assessore stiamo parlando di PAES e stiamo parlando di un percorso che la Comunità europea ha fatto nascere nel 2007 sulla falsa riga di quelli che sono stati i percorsi ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... e che portano allo sviluppo sostenibile all'interno dei territori di tutto l'ambito europeo ed extra ...(parola non chiara per intervento fuori microfono)... Il percorso che il vostro Comune nell'agosto dell'anno scorso ha deciso di intraprendere è quello del Patto dei Sindaci. Il percorso del Patto dei Sindaci può essere esemplificato in questi uno, due, tre, quattro punti. Noi oggi ci troviamo nel primo punto, ovvero avete firmato il Patto dei Sindaci con l'adesione del 1 agosto 2012 ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... il mese di

giugno, il mese scorso il Sindaco è salito ufficialmente di fronte ed insieme alla ...(parola non chiara)... dei Sindaci di tutta Europa a firmare fisicamente quello che è il Patto dei Sindaci, quindi prendendo un impegno oltre che un pezzo di carta ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... Successivamente a questo e quindi all'adesione e alla firma, il percorso che abbiamo intrapreso, che è dettato dalle regole dell'ufficio ...(parola non chiara)... è la creazione di adeguate strutture amministrative ed è a questo proposito che è nato l'ufficio PAES alla stregua di quello che nell'ambito della pianificazione è l'ufficio del Piano Urbanistico.

Sempre nel percorso prediletto dalla Comunità europea c'è il coinvolgimento. Ci stiamo attrezzando affinché tramite internet inizialmente e tramite qualche ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... verosimilmente a settembre, ci sarà un coinvolgimento della vostra cittadinanza. Nel percorso di coinvolgimento attraverso internet ci sarà l'esemplificazione, quindi la spiegazione di quelli che sono i dettami del PAES, su quella che è la ...(parola non chiara)... che il Comune vorrebbe poter servire per arrivare al 2020 con tutte le promesse e le prerogative che sono del Patto dei Sindaci e per il coinvolgimento verrà sottoposto ai cittadini un questionario on-line che verrà poi anche riproposto, magari poi un'integrazione ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... o dalla Giunta nei ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... Oggi siamo qui ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... sviluppo e nella redazione di un piano ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... inventario base delle emissioni. L'inventario base delle emissioni non è altro che uno studio approfondito sulle criticità del territorio comunale, inteso come terziario, artigianato ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... Per quanto riguarda il vostro patrimonio ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... ma anche alle scuole. Attraverso queste criticità distinte per settore, appunto, siamo arrivati a stabilire quello che è l'inventario base delle emissioni. L'inventario base delle emissioni diviso per settore, adesso vediamo la tabella, per settore e per vettore energetico. Quando parliamo di settore parliamo, appunto, di illuminazione pubblica, patrimonio edilizio pubblico, terziario, artigianato, mobilità(?) inteso come ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... piuttosto che parco veicoli residenziali insomma ed illuminazione pubblica.

I numeri che dallo studio e dall'analisi dei consumi, che per quanto riguarda il territorio comunale sono reperiti a dati che fornisce l'ENEA basati sull'anno 2005, hanno portato a stabilire, quindi ad avere oggi quello che è l'inventario base delle emissioni.

Vedete, i dati dell'ENEA ad oggi sono riferibili al 2005. Questo monitoraggio parte dal 2005 ed è basato sugli anni peggiori di consumo del vostro Comune, Municipio, scuole ed illuminazione pubblica perché è un fattore... Scusate un attimo. È un fattore che incide rispetto a tutto il territorio comunale, ...(parole non chiare)... vedere tra poco, per una percentuale dei due percento. Per cui tutti gli interventi che guarderanno le azioni, quindi il PAES, Piano d'Azione Energia sostenibile...

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Ingegnere, devo interromperla due minuti.

Siccome non sta registrando... Abbiamo la necessità di gestire...

Dovrebbe registrare così. Può riprendere. Può procedere.

#### **L'INGEGNER FERRARI**

Quindi abbiamo distinto per settore, per edificio ed attrezzature interne comunali, edifici e strutture impianti terziario, edifici residenziali, illuminazione pubblica, trasporti parco ...(parola non chiara)... comunale, trasporti privati e commerciali. Distinti per vettore energetico in ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... e quindi per vettore energetico intendiamo energia elettrica, GPL, gasolio, olio combustibile, benzina e ...(parola non chiara)...

I dati che ne risultano sono i seguenti, ovvero per vettore energetico tutte le categorie portano ad un ...(parola non chiara)... di 71.000 megawatt ora annuo. Per quanto riguarda il GPL stiamo parlando di 26.000 megawatt ora annuo che a ...(parola non chiara)... 31.500 megawatt ora annuo ...(intervento fuori microfono)... Olio combustibile. Stiamo parlando di 1476 megawatt l'anno,

benzina 13.500 e ...(parola non chiara)... di 10.900 che portano ad un totale... Qui abbiamo accumulato con il settore, ma potete vedere anche nell'immediato come l'illuminazione pubblica piuttosto che edifici comunali rispetto a 71.000 incidano fortissimo. Fatto cento il consumo all'interno di tutto il patrimonio comunale, l'incidente è di circa il 2 per cento. Quindi parliamo all'interno del vostro territorio comunale di consumi per 155.000 megawatt l'anno. Ora ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... Patto dei Sindaci attraverso ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... fornisce degli indicatori attraverso i quali è possibile tradurre quello che è un consumo di energia ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... energetico in emissioni di tonnellate di anidride carbonica annua.

Sulla base di questo presupposto possiamo vedere come le emissioni... Qui potete osservare sempre all'interno delle diverse categorie come le emissioni nel settore comunale e le emissioni di illuminazione pubblica rispetto a 34.000, che è il totale di energia elettrica in tutto il territorio comunale, siano una minima percentuale.

Per quanto riguarda ovviamente il patrimonio comunale, non esiste alcuna caldaia che sia alimentata a GPL, per cui i dati di riferimento sono per il terziario e per il residenziale oltre che per qualche macchina alimentata dal GPL. Qualche macchina aiuta. Per quanto riguarda i ...(parola non chiara)... per quanto riguarda l'energia elettrica abbiamo un'emissione di 74.500 tonnellate di CO2 annuo. Per quanto riguarda il GPL stiamo parlando di 6.000 tonnellate di CO2 l'anno. Per quanto riguarda il gasolio stiamo parlando di 8.400. Olio combustibile 412. Benzina 3361. Per un totale, per tutti ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... di circa 53.000 tonnellate di CO2 annuo. Ora siccome la massa critica viene fatta da tutto il territorio comunale ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... ENEA che fornisce ad oggi dati 1500, preso atto che le emissioni totali parlano di 53.000 tonnellate di ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... siccome fra gli obiettivi, venti, venti, venti parliamo di una riduzione almeno del venti per cento di anidride carbonica al 2020, stiamo parlando di una riduzione almeno, quindi minima, di 10.500 tonnellate di CO2 annuo riferiti all'anno 2020. Cioè entro il 2020 dovete passare da 53.000 tonnellate a 42.000 tonnellate. Se dovessimo fare una proporzione in base alla pista del primo gennaio 2012 che riportano un numero di abitanti pari a 38.643, l'emissione ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... sarebbe oggi di 1,84 tonnellate di CO2 annuo, con una riduzione del venti per cento passeremmo da 1,84 a 1,47. Ora nel discorso generale con questa ...(parola non chiara)... con l'inventario base delle emissioni, noi ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... di tutto un discorso di pianificazione. Come dice l'acronimo stesso, PAES, Piano d'Azione Energia sostenibile, essendo uno strumento pianificatorio totalmente volontario e per il quale nessuno ha obbligato il Comune di Selargius ad impegnarsi... Una volta che ci si è impegnati bisogna pur seguirlo. E siccome tra le attività delle azioni che si dovranno intraprendere ci dovranno essere delle azioni dimostrative che riguarderanno il Patto ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... nonché l'illuminazione pubblica, ma per l'illuminazione pubblica avete già avviato un percorso di ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... che è soggetto ancora a verifica per il quale ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... gli uffici del settore sette il progetto definitivo che cercheremo di verificare se può essere inserito all'interno del PAES oppure no. Comunque quello lo vedremo più in là. Stavo dicendo, fondazione... Fondazione di tutto un percorso che consentirà poi alla presentazione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale dello strumento PAES di capire con queste criticità qual è la mole finanziaria necessaria per raggiungere perlomeno l'obiettivo del venti per cento. Tenete presente che negli altri comuni, ad esempio Monserrato, siamo riusciti a raggiungere un obiettivo del ...(parola non chiara)... 3,6 per cento; con il Comune di Quartu siamo riusciti ad arrivare ad un ...(parola non chiara)... del 21 per cento e tutte le azioni di Piano sono state delle azioni presentate, optate, approvate e hanno un riscontro di ...(parola non chiara)... attività e per cui quando saliamo di ...(parola non chiara)... queste azioni, oltre ad avere un beneficio immediato di riduzione ...(parole non chiare per intervento fuori microfono)... riferita al due per cento famoso di incidenza, hanno un esposto finanziario che all'interno dei vent'anni prossimi, quando verrà chiesto l'eventuale finanziamento alla

Banca europea degli investimenti, potranno tornare indietro se non altro per delle ... (parola non chiara)... che potranno essere restituite grazie all'intervento.

Io avrei terminato. Se ci sono domande...

Vi faccio vedere anche il grafico, che è anche immediato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie Ingegnere anche per la pazienza, visto che ha aspettato fino ad adesso. Quindi, approfittando anche della presenza dell'Ingegnere, se ci sono delle domande.

Si dà atto che risultano assenti i Consiglieri Cioni, Delpin, Aghedu. Presenti 13.

Apriamo il dibattito sul punto.

Chi intende intervenire? Prego consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie Presidente.

Io avrei necessità di perlomeno acquisire alcune maggiori certezze rispetto all'esposizione fatta. Mi è sembrato chiaro l'interno e l'obiettivo, che è questo della riduzione del 20 per cento di produzione di CO2 rispetto ad un quadro di consumi così come è stato descritto.

Ho un po' di perplessità personali rispetto a quello che è stato l'elemento che identificava le tipologie di consumi e le produzioni di CO2 che erano messe in relazione, partendo da quella che era una condizione di monitoraggio su dati ENEA, mi è sembrato, se non ricordo male. Mi corregga se... Che risalgono al 2005. Io per questioni mie ho avuto modo di verificare che proprio dal 2005 ad oggi, con picchi che riguardano gli ultimi tre anni, a seguito di iniziative che favorivano il ricambio di elettrodomestici, l'uso o ricorso a finanziamenti per l'introduzione... Assolutamente ad uso privato di produzione di energie alternative, sto partendo di fotovoltaico. Abbiamo avuto un cambio notevole di quelle che sono il dato di tipologia di consumo e quindi di conseguenza anche della tipologia o della quantità di emissione.

Quindi la prima domanda è: fino a che punto è credibile quel dato così come strutturato? Perché se stiamo parlando di venti per cento di riduzione di CO2, non dei consumi... Sappiamo benissimo che, per esempio, negli ultimi tre anni, perlomeno sull'uso abitativo che se non ricordo male è lo specchietto rappresentato, ha nella produzione di CO2 a seguito di consumo di energia, forse il dato più pesante nell'abitativo... Mi sembra che sia il dato più alto rispetto a quella di produzione CO2 tenendo presente che noi abbiamo una tipologia e dei comportamenti che sono nel privato abbastanza standardizzati, aldilà del tradizionale uso di combustibili tipo legno ed impianti a gasolio. Mi sembra che sia subentrata anche qui a Selargius in tempi più recenti negli ultimi due o tre anni il ricorso – io vedo nella mia zona – piuttosto diffuso all'uso del fotovoltaico per esempio che probabilmente sta ricoprendo delle... Cioè il 30 per cento di chi abita nella mia zona sta impiegando questo tipo di tecnologia, probabilmente con una valutazione che non è di tipo ecologico, quello del risparmio dell'inquinamento, quanto di tipo economico perché gli consente di risparmiare. Se l'obiettivo è il venti per cento, ma noi lo abbiamo già... Io ho il dubbio che noi il venti per cento lo abbiamo già fatto rispetto al dato del 2005, perché dal 2005 ad oggi una serie di innovazioni, che lì non sono monitorate, hanno già comportato probabilmente il raggiungimento.... C'è una questione sulla quale io comunque condivido il tipo di metodica, quella del monitorare, ed in maniera più precisa fotografare, quelli che sono i nostri comportamenti complessivi perché lì, per esempio, in prospettiva del PUC dove stiamo andando a lavorare l'introduzione di elementi che, per esempio, favoriscano ulteriormente, magari superando anche quella soglia del venti per cento, io dico "perché no" ... non prevedere su quelle che sono le prossime lottizzazioni, i prossimi insediamenti, l'uso sistematico del fotovoltaico o delle forme di autoproduzione energetica in modo tale... Non inquinante, quindi usando fonti rinnovabili che non comportino la combustione come primo elemento, quindi l'uso di combustibili o di provenienza petrolifera diventano sistemi che sicuramente potrebbero favorire meglio sia nei confronti della difesa

dell'ambiente sia nei confronti di quelli che sono l'abbattimento dei costi generali così come stavamo pensando di fare, per esempio, con l'adozione di sistemi ad uso di energie rinnovabili per quanto riguarda l'illuminazione pubblica e sugli impianti comunale, che però ho visto come componente del dato negativo... Hanno un'incidenza decisamente limitata, quindi il ragionamento lo dobbiamo necessariamente fare se dobbiamo raggiungere quello scopo e non come Comune, ma come complessiva situazione di hinterland lo dobbiamo fare su quella che è l'azione più pesante o che più – uso il termine forse infelice – più inquinante dal punto di vista... Che è la massa criptica ... (parole non chiare)... La identifico nel privato e la identifico nel privato laddove anche le pubbliche amministrazioni non individuano forme appropriate o di comunicazione delle opportunità o di favorire l'adozione di queste opportunità; continuo a richiamare il fotovoltaico perché è quello più semplice, ma ho visto che c'è adesso qualcuno che sta proponendo mini eolico ed altre cose. Però il comunicare le opportunità e renderle più accessibili, magari tentando di incentivare calmierando meglio gli aspetti di costo economico dell'impianto, sono sicuramente situazioni che potrebbero rendere maggiormente un servizio alla comunità, all'ambiente e alla socialità.

Io ho finito.

L'unica cosa, ho una perplessità notevole sul fatto che il dato di consumo sia... Perché parte dal 2005 dove eravamo molto... Classe A negli elettrodomestici, l'adozione di sistemi di produzione alternative sono decisamente più recenti. Quindi non so fino a che punto questo tipo di situazione... L'ENEA sicuramente non l'ha rappresentata, l'ha rappresentata in maniera parziale. Se voi avete avuto opportunità di aggiornarla e come eventualmente.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Sanvido.

Prego consigliere Deiana.

Interviene adesso il consigliere Deiana, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie signor Presidente.

Due cose, una è in ordine al tema trattato dall'ingegnere. Credo che sia un tema caro a tutti, intanto, al di là di Selargius, Seui, Sassari, Oristano ecc..

Io, caro Ingegnere, vengo da un paese dove ci sono milioni di alberi. Credo di non sbagliare. Sono nato nel centro della Sardegna, io sono di Seui e se sei ogliastrino sai di che cosa stiamo parlando; milioni di querce, milioni e sono praticamente quelli che producono l'ossigeno. Forse non bisognerebbe solo abbassare la CO2, forse bisognerebbe aumentare la produzione di ossigeno perché i temi sono due: o abbassiamo l'uno o innalziamo la produzione dell'altro. Se ci fosse un pochettino una cultura diversa, a parte il risparmio che tutti noi possiamo con piccoli accorgimenti, spegnendo una luce, spegnendo un videoregistratore che rimane acceso, anche quelli sono micro... Spegnendo due microfoni che nei banchi della maggioranza sono accesi e che portano ad un dispendio energetico comunque, tra i quali per ricavare questa energia viene prodotta una quantità di CO2... Questo magari alcuni non lo fanno, ma molti lo fanno. Bisogna avere la cultura dei piccoli passi, però bisogna che questo comune si ricordi che a livello nazionale c'è una legge che impone ai comuni... Io questa non la conoscevo, l'avevo sentita semplicemente alla radio in uno degli spostamenti che la mia professione mi porta a fare durante la giornata; a Virgin Radio ho sentito che c'era questa legge che impone ai comuni con abitanti al di sopra dei 15.000 di piantare un albero per ogni nato per ogni anno. A fare un conteggio, nel territorio di Seui forse ne abbiamo piantati anche troppo; a fare un conteggio nell'agro di Selargius ho l'impressione che siamo un attimino deficitari. Quindi ben vengano tutte quelle tabelle e ben venga tutto l'impegno ad abbassare le produzioni a vario titolo, però bisogna anche essere capaci di produrre quel che abbassa la titolazione di CO2, cioè l'ossigeno.

Per chiudere il mio intervento, e non vuole essere polemica questa, vi invito a contare quanti siamo e vi faccio sapere che la minoranza rimane in aula per delicatezza verso il professionista, per delicatezza verso l'argomento e per delicatezza verso l'Assessore che ci ha portato questa pratica.

Quindi qualche volta la minoranza non si chiude nel suo Forte e fa valere i numeri e la bontà della sua azione.

Grazie a tutti per la cortese pazienza che avete messo ascoltandomi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie consigliere Deiana.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi do la parola all'ingegner Ferrari che risponderà, insomma, a quanto è stato richiesto. Prego.

**L'INGEGNER FERRARI**

Abbiamo parlato di più produzione dal 2005 ad oggi da fotovoltaico, quindi minori emissioni di CO2. Quando si parla di aumento di impianti realizzati di fotovoltaico è vero, però a monte, siccome il fotovoltaico deve essere sempre comunque visto come un plus, bisogna partire dall'uso razionale dell'energia. C'è una legge che parte, diciamo, dal '76 mi pare, la 373 e poi più conosciuta come legge 10 del 1991 che parla di tutta una serie di cose tra cui l'energy management e quindi l'uso razionale dell'energia.

Se noi installiamo, tappezziamo tutta Selargius di fotovoltaico, ma l'utente finale vede quel fotovoltaico non come un qualcosa che gli consente, magari, di arrivare per forza a zero con i consumi, ma... Io faccio sempre il seguente esempio. Se uno ha una potenza disponibile contrattualmente con l'Enel di turno, piuttosto che ...(parola non chiara)... di tre kilowatt, ha una copertura che gli consente di realizzare un impianto fotovoltaico di tre kilowatt e quindi stiamo parlando di circa, andando bene, 4500 kilowattora anno, non è che va a risparmiarmi, a razionalizzare l'energia, quindi spegnere semplicemente le lucine delle ciabatte, ma va a caricare – qualora ci fosse la possibilità – con ulteriori elettrodomestici. Gli elettrodomestici in classe A hanno una valenza, ma se io oltre all'elettrodomestico, visto che mi sono installato un impianto fotovoltaico, mi carico la casa con degli split che mi condizionano l'appartamento, fresco d'estate, caldo d'inverso, l'uso razionale non lo sto facendo. Per cui è vero che sto diminuendo teoricamente la CO2, però quella CO2, siccome dell'energia elettrica io la necessità ce l'ho anche di notte, la sto immettendo anche in rete. Ci sarà qualchedun altro che ne usufruirà, quindi usufruirà di energia verde.

Non so se sono stato sufficientemente chiaro.

Nel discorso c'è da dire anche questo: quando noi parliamo di impianti fotovoltaici piuttosto che l'eolico di turno, se non ragioniamo anche in un'ottica di smart grid, noi torniamo a dire: Possiamo tappezzare tutto Selargius, ma se la rete non è in grado di smistarla, perché comunque la nostra rete sarda è quella che è, non stiamo facendo niente. Per cui l'obiettivo... Si parte da una fotografia della criticità del territorio per poi arrivare a quella che è una delle prime proposte, che è il PAES. Tenete presente che il PAES non è uno strumento chiuso, ma qualora l'ENEA di turno dovesse fare una statistica o, meglio, rilevare attraverso Enel Distribuzione, Acea, chi gestisce la rete ...(parola non chiara)... stesso che dal 2005 al 2012, come sta dicendo lei, c'è stata un'implementazione, ma quindi anche una riduzione dei consumi e questo difficilmente potrà essere commisurato all'aumento da energia da fonti rinnovabili perché i consumi, secondo me, sono aumentati. Qualora l'ENEA dovesse fornire questo, noi possiamo tranquillamente implementare L'Ibe(?), non è uno strumento chiuso. Noi ci troviamo a far fronte a dei dati che JRS che è la struttura scientifica internazionale europea al quale l'ufficio Covenant si è appoggiata e, nel caso dell'Italia, chi fornisce fa queste indagini su tutti i territori regionali, provinciali, ma anche comunali è stato l'ENEA. Noi ci siamo riferiti a dati su consumi degli edifici e dell'illuminazione pubblica perché sennò saremmo dovuti andare casa per casa a chiedere le bollette fino al 2005.

Il discorso è tutto questo, però non è vero che ad aumento di fonte rinnovabile corrisponde a un minore consumo. La percentuale non è direttamente proporzionale. Se aumento del venti per cento la fonte rinnovabile non per forza il consumo si riduce.

Punto due: produzione di ossigeno. Come ho detto prima anche io sono di ...(parola non chiara)... Una delle azioni che si potranno intraprendere e che il Consiglio sarà chiamato a votare o a suggerire sarà proprio quello dell'implementazione del parco boschivo. Io cito sempre come esempio la Finlandia che è precursore in queste cose. Ha fatto della propria nazione un ...(parola non chiara)... dal punto di vista dei boschi. Per cui siccome ci sono anche dei progetti europei che coinvolgono tre partners, chi tra virgolette ha un ...(parola non chiara)... elevato, chi più o meno è a metà strada e chi non ne sa nulla. Per esempio ...(parola non chiara)... ce l'ha la Finlandia, a metà ci potrebbe essere Selargius o un'unione di comuni di cui potrebbe far parte Selargius e l'Africa, ne butto una; si può presentare un progetto europeo attraverso il quale, coinvolgendo questi tre partners, si accede a determinati finanziamenti. Ovviamente, come nel nostro caso, dobbiamo coinvolgere l'ente foreste perché quota parte delle superfici boschive è stata data al Demanio per tutta una serie di cose, ma che comunque per il Comune di Selargius o per una serie di comuni – adesso stiamo parlando di Selargius – può creare un indotto. La mera azione dell'ufficio foreste, degli operai forestali può essere una forza che può essere implementata con ulteriore forza lavoro, ma può creare una redditività.

Quindi il PAES, in quanto strumento di pianificazione e anche più strumento di sviluppo e di sviluppo sostenibile. Tagliamo quattro piante, ne ripiantiamo almeno due, se non il doppio. Queste sono le ottiche europee che comunque è approcciabile da tutti e che comunque vanno a sistema. Bisogna vedere il PAES come - se lo vogliamo paragonare ad uno strumento urbanistico – Piano attuativo. Rileviamo le criticità, poniamo delle soluzioni bancabili e che nell'immediato possono essere realizzate, devono essere realizzate entro il 2020. Noi con il PAES arriveremo ad un cronoprogramma dove stabiliamo gli anni ed i periodi entro il 2020 entro il quale determinate azioni dovranno e verranno fatte, tant'è vero che nel percorso successivo alla redazione e presentazione del PAES, Piano d'Azione Energia sostenibile, dopo due anni ci sarà un primo monitoraggio perché la Comunità europea vuole capire che cosa è stato fatto in quel frangente. Per cui se qualcuno volesse proporre, se noi non riteniamo valida ed bancabile l'azione ossigeno, quindi implementazione del parco boschivo, ci si siede a tavolino e si capisce se quell'azione è perseguibile, può avere un riscontro, è bancabile in termini finanziari perché quando parliamo di bancabilità poi dobbiamo avere un riscontro economico. Cioè voi nelle voci di capitolo spese avete all'anno 2012, parlo di Comune, circa 847.000 euro di esborso. Da quell'847.000 euro non adottiamo, attraverso le azioni, restituire quello che nella peggiore delle ipotesi dovremmo chiedere in toto alla Banca europea degli investimenti mettendoci nella peggiore delle ipotesi. Poi ci sono tutta una serie di finanziamenti a fondo perduto in quota parte, che non hanno la necessità di essere restituiti in toto. Questo è più o meno il quadro, ma che affronteremo poi nella seconda fase del PAES. Adesso stiamo gettando le fondamentazioni. Stiamo dicendo che la criticità esiste ed è questa. Partiamo.

Io avrei chiuso.

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie Ingegnere.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo procedere con il voto.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare per le motivazioni espresse in premessa il programma di sviluppo del Piano di Azione per l'Energia sostenibile ai Comuni di Selargius allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale articolato in tre parti. Uno: programma di sviluppo del PAES; due: attività di predisposizione del PAES; tre: inventario base delle emissioni - do atto che ho corretto i numeri perché c'è un errore, Assessore, come documento propedeutico alla successiva approvazione del PAES.

Presenti	13
Voti favorevoli	13

Voti contrari       //  
Astenuiti            //

La proposta è approvata all'unanimità.

Prima di aggiornare i lavori del Consiglio ringrazio ancora una volta l'ingegner Ferrari per la collaborazione che ha prestato, per la pazienza.

Prima di salutarvi convoco i capigruppo al tavolo della Presidenza. Grazie.

Buonasera a tutti. Vi ricordo che i lavori sono aggiornati a giovedì 1 agosto. Martedì e giovedì prossimo, 6 e 8 agosto e che l'ordine del giorno del quale è rimasto il punto numero quattro, "Costo di costruzione sarà integrato con le delibere, con le proposte di delibera numero 54, 55, 56 come illustrate nella conferenza capigruppo.

Buona serata a tutti, ci vediamo giovedì. Arrivederci.

I lavori del Consiglio sono chiusi.

<b>ALLE ORE 22.<sup>30</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA</b>
--

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Vicesegretario Generale</b>
<i>Dottoressa Mameli Gabriella</i>	<i>Dottoressa Giancaspro Maria Laura</i>